

# Un fenomeno, quello dei minorenni legati all'Isis, che non risparmia la Svizzera

# Sempre più adolescenti aderiscono allo Stato islamico



A cura di  
**STEFANO  
PIAZZA**

È stato depositato lo scorso 22 agosto l'atto d'accusa contro un sedicenne residente a Gerusalemme che ha tentato di arruolare i suoi compagni di classe per unirsi all'organizzazione terroristica dello Stato Islamico. Alcune settimane fa, la Divisione centrale della polizia distrettuale di Gerusalemme ha aperto un'indagine riguardante uno studente di una scuola superiore nel quartiere di Beit Hanina, a nord di Gerusalemme. All'inizio del mese, gli investigatori hanno arrestato il sospettato (16 anni, originario del nord di Israele ma attualmente residente con i genitori nel quartiere French Hill di Gerusalemme) con l'accusa di essersi unito a un'organizzazione terroristica e di aver arruolato altre persone. L'indagine ha dimostrato che il sospettato, che studia elettronica e fisica presso la sua scuola, ha tentato di diffondere idee dello Stato Islamico tra i suoi amici a scuola e che i suoi nomi utente sui social media appartenevano a uno degli ex leader dell'organizzazione terroristica. Sul suo cellulare, gli investigatori della polizia hanno trovato vari elementi di prova che hanno rafforzato i sospetti, tra cui molti materiali terroristici e violenti, dalla propaganda dello Stato Islamico ai video che spiegano come creare esplosivi. L'indagine ha inoltre provato che alcuni insegnanti della sua scuola erano a conoscenza delle sue ambizioni e lo chiamavano addirittura "Daeshdush" (un gioco di parole con l'abbreviazione araba di Stato Islamico dell'Iraq e della Siria). Si dice che il sospettato diffondesse contenuti terroristici tra gli studenti, elogiava l'organizzazione terroristica, le sue azioni e la sua ideologia, si presentasse ai suoi coetanei come membro e sostenitore, e parlasse spesso di attacchi terroristici, della sua volontà di andare in



I seguaci dell'ISIS sono spesso giovanissimi

Iraq e di servire l'organizzazione terroristica omicida. La detenzione del sospettato è stata estesa dal tribunale secondo le necessità delle autorità. Al termine delle indagini, è stata presentata una notifica dell'intenzione del pubblico ministero prima di un'incriminazione e la sua detenzione è stata nuovamente estesa. Il fatto che abbia sfruttato la scuola per diffondere l'ideologia dell'organizzazione terroristica e arruolare persone è molto grave ed è preoccupante che molti nella scuola, compresi gli insegnanti, ne fossero a conoscenza e non abbiano mosso un dito o segnalato il fatto alle autorità competenti per fermarlo.

## Allarme negli USA

Negli stessi giorni l'emittente americana "8 News Now" ha raccontato la vicenda di un adolescente accusato di aver pianificato un attacco terroristico a Las Vegas tanto che stava costruendo delle bombe nella sua stanza e si preparava a colpire una scuola. Joshua Robles aveva 16 anni quando la polizia di Las Vegas Metro lo arrestò a fine novembre. Il 29 novembre 2023. La polizia ha fatto irruzione nella sua casa, trovando componenti che, a loro dire, potevano essere usati per realizzare un ordigno esplosivo. In particolare, la polizia ritiene che Robles stesse costruendo ordigni esplosivi simili a



Il sedicenne che si preparava a colpire una scuola di Las Vegas

quelli che hanno ucciso tre persone e ne hanno ferite centinaia nell'attentato alla maratona di Boston del 2013. La polizia sospetta che Robles potrebbe essere stato interessato a compiere un incendio doloso il 1° gennaio 2024, hanno detto. I documenti indicano che Robles stava cercando informazioni e planimetrie per la Chaparral High School nella valle orientale.

A causa della sua età all'epoca, i tribunali e la polizia mantennero riservati il nome di Robles e i dettagli del suo arresto. All'inizio di questo mese, un giudice ha certificato Robles come adulto, prima che una giuria popolare della contea di Clark lo incriminasse per reati legati al terrorismo, tra cui fornire supporto materiale a terroristi e tentare di commettere o causare un atto di terrorismo. Durante una conferenza stampa che annunciava l'arresto di Robles a novembre, la polizia ha affermato di aver trovato propaganda terroristica, una bandiera Isis fatta a mano, una fascia e toppe nella casa di Robles. Le prove includevano anche propaganda Isis e al-Qaida, materiali di radicalizzazione e linee guida per condurre un attacco terroristico, hanno affermato gli investigatori. La polizia ha anche trovato autoritratti del sospettato che indossava il materiale ed era circondato da propaganda, propaganda terroristica autoprodotta e minacce antisemite, hanno aggiunto.

## Francia e Svizzera

Il fenomeno non risparmia nemmeno la Svizzera e a questo proposito lo scorso 2 maggio è arrivata la notizia secondo la quale due minorenni arrestati a metà aprile nel canton Sciaffusa, sospettati di sostenere l'organizzazione terroristica dello Stato Islamico, stati rilasciati dalla carcerazione preventiva. La Procura dei minorenni di Sciaffusa continua però a investigare sui due ragazzi, un 15enne svizzero e un 16enne italiano, che ora sono sottoposti a osservazione in una struttura protetta. Gli inquirenti sospettano che i due stessero progettando attentati con esplosivi insieme a un altro 18enne svizzero, arrestato nel canton Turgovia. Il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) sta indagando su quest'ultimo. Inoltre, l'MPC ha segnalato un possibile collegamento tra le indagini in Svizzera e quelle in Germania, dove sono stati arrestati quattro giovani tra i 15 e i 16 anni in relazione a sospetti legami con l'Isis. Infine, mentre scriviamo si apprende che un ragazzo di soli 12 anni è stato dichiarato colpevole di sostenere atti di terrorismo, secondo quanto annunciato dal procuratore generale di Montbéliard (Francia), Paul-Edouard Lallois. Dal dicembre 2023, il giovane, che mostrava « vulnerabilità significativa », ha registrato oltre 1.700 video di propaganda o massacri di natura jihadista. Inoltre, aveva condiviso questi video tramite vari servizi di messaggistica criptata.